

Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

PROF.SSA ANNA MARIA CASAVOLA
DIRETTORE RESPONSABILE
DELLA RIVISTA "NOI DEI LAGER"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI - A.N.E.I.
VIA S. FRANCESCO DI SALES, 5
00165 ROMA

IL SETTANTESIMO DELLA LIBERAZIONE È STATO UN'OCCASIONE IMPORTANTE PER L'INTERO PAESE, ALLA QUALE OPPORTUNAMENTE L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI NEI LAGER NAZISTI NON HA FATTO MANCARE IL PREZIOSO CONTRIBUTO DI TESTIMONIANZA E DI RIFLESSIONE. FARE MEMORIA IN UN POPOLO VUOL DIRE CRESCERE INSIEME, VUOL DIRE COSTRUIRE COMUNITÀ E, DUNQUE, APRIRE LA PORTA DEL FUTURO.

LE NOSTRE SOCIETÀ SONO PROFONDAMENTE CAMBIATE RISPETTO AI TEMPI IN CUI FURONO NECESSARI LOTTA E SACRIFICI PER BATTERE IL NAZIFASCISMO E CONQUISTARE LIBERTÀ E DEMOCRAZIA. MA ALLORA, CAMBIANDO IL CORSO DELLA STORIA E RISCATTANDO LA DIGNITÀ DI UNA NAZIONE, SI POSERO RADICI CHE SONO ANCORA VITALI E CHE CONTINUANO A TRASMETTERE VALORI DI PACE E, DUNQUE, DI UGUAGLIANZA, DI GIUSTIZIA SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ.

DI FRONTE ALLE ACCELERAZIONI CHE IL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE IMPONE NON DOBBIAMO OGGI AVERE PAURA. AFFRONTARE LE SFIDE INEDITE SIGNIFICA USARE LA FORZA CHE CI VIENE DA CIÒ CHE ABBIAMO COSTRUITO, ISPIRANDOSI AI PRINCIPI CHE LA COSTITUZIONE HA POSTO A FONDAMENTO DEL NOSTRO MODELLO SOCIALE E DI UN EQUILIBRATO SVILUPPO CIVILE.

LA VITA DEMOCRATICA E LA CRESCITA DEL PAESE CI HANNO AIUTATO ANCHE A RICOSTRUIRE UNA MEMORIA CONDIVISA E A FARE DELLA NOSTRA STORIA UN CAPOSALDO, UN TRATTO FORTE DI IDENTITÀ. LA RESISTENZA IN ARMI E LA LOTTA PARTIGIANA - EMBLEMA DELLA RISCOSSA NAZIONALE CONTRO GLI OPPRESSORI - NON FURONO AVANGUARDIE SEPARATE DAL COMUNE SENTIRE DELLA GENTE. IL RADICAMENTO POPOLARE E IL LEGAME DI SOLIDARIETÀ CON LE FAMIGLIE CHE PAGAVANO IL PREZZO DELLA GUERRA E DEL DISFACIMENTO DELLO STATO FU CONDIZIONE DELLA RIVOLTA CIVILE E MORALE, OLTRE CHE DELLA REAZIONE MILITARE.

*Spedite
ideale
4/12/2015*

I MILITARI CHE RIFIUTARONO DI ARRUOLARSI NELLE BRIGATE NERE, GLI UFFICIALI E I SOLDATI CHE SI RIBELLARONO AI TEDESCHI DOPO L'8 SETTEMBRE, I DEPORTATI E GLI INTERNATI NEI LAGER, LE FAMIGLIE CHE OSPITARONO A RISCHIO DELLA VITA I GIOVANI RENITENTI ALLA LEVA DI SALÒ OPPURE I MILITARI ALLEATI, SONO STATI PARTE E PROTAGONISTI DI QUESTO GRANDE MOVIMENTO. E' QUESTA TRAMA DI UMANITÀ E DI DIGNITÀ CHE HA COMPOSTO, TRA IL 1943 E IL 1945 L'HUMUS DI QUELLA RIVOLTA MORALE CHE HA CONSENTITO ALL'ITALIA LA LIBERAZIONE.

I TESTIMONI, COMPRESI I FAMILIARI DI COLORO I QUALI HANNO VISSUTO QUELLE ESPERIENZE DRAMMATICHE E CHE SONO STATI CAPACI DI EROICI SACRIFICI, HANNO UN POSTO IMPORTANTE NELLA NOSTRA COMUNITÀ. E HANNO IL COMPITO DI CONTINUARE A RACCONTARE, DI PARLARE CON I PIÙ GIOVANI, DI CONTINUARE L'IMPEGNO DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE IN UNA COSTANTE, PAZIENTE, FRATERNA AZIONE EDUCATIVA. LA SOCIETÀ PROGREDISCE COSÌ. ALIMENTANDO I VALORI CHE PROVENGONO DALLA PARTE MIGLIORE DELLA STORIA E AFFRONTANDO IL CAMBIAMENTO A VISO APERTO.

SERGIO MATTARELLA



Il Presidente della Repubblica